

## **LE FANTASTICHE 4**

*di Roberto Persia*

### **ROBERTO PERSIA FUORI CAMPO**

Con 1 milione di unità l'Italia è il secondo paese al mondo per numero di ascensori dietro soltanto alla Cina, e abbiamo il record della scala mobile più lunga d'Europa, è a Potenza e misura 430 metri

### **MARIO GUARENTE- SINDACO DI POTENZA**

Nel 2010 sono state inaugurate e sono costate 14 milioni di euro

Il costo complessivo di manutenzione in senso lato è di circa 2 milioni di euro l'anno.

### **ROBERTO PERSIA FUORI CAMPO**

È proprio la manutenzione la gallina dalle uova d'oro delle multinazionali. Il mercato globale delle sale mobili vale oltre 63 miliardi di euro e con un fatturato di oltre 38 miliardi di euro nel 2020, Otis Elevator company, Schindler Group, Kone e Thyssenkrupp Elevator ne sono i leader; ma il vero business è nella manutenzione, secondo un report di Credit Suisse: infatti rappresenta il 47% delle vendite totali del settore e il 74% dei suoi profitti.

### **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Con un milione di ascensori siamo secondi solo alla Cina. Non stiamo neppure messi male come scale mobili: 10.000. Buonasera, però abbiamo capito dalla piccola anticipazione che la vera gallina dalle uova d'oro è la manutenzione. Quali sono le problematiche connesse alla manutenzione lo abbiamo capito però nel 2018, quando alcuni tifosi di una squadra di calcio il CSKA di Mosca sono stati inghiottiti nel crollo della scala mobile nella metropolitana di Roma, quelle immagini hanno fatto il giro del mondo. Secondo la procura che ha indagato la causa è la manomissione dei dispositivi di sicurezza e anche una mancata manutenzione. A rincarare la dose è stata anche una relazione del ministero dei Trasporti, che analizzando proprio questo tema della manutenzione, ha detto ci sono poche aziende che vanno in modalità di autotutela, auto protezione, questo a discapito della clientela. Quello della manutenzione è un tema importante, è finito anche sul tavolo dell'antitrust europeo. Ma con quali conseguenze? Il nostro Roberto Persia.

### **ROBERTO PERSIA**

Come funziona il mercato dei pezzi di ricambio delle scale mobili?

### **DIPENDENTE ATAC**

Le 4 multinazionali che producono i pezzi di ricambio agiscono da una posizione di forza: ti possono dire che oggi i pezzi li paghi 10 o domani li paghi

20 più iva. E poi in caso di somma urgenza vengono chiamate sempre le stesse ditte. Se le 4 aziende produttrici di pezzi di ricambio decidono di non fornirteli, poi finisce che succede quello che è successo a Repubblica.

### **ROBERTO PERSIA FUORI CAMPO**

La ricaduta della strategia delle multinazionali è duplice

### **FRANCESCO TRAMARIN- AMMINISTRATORE UNICO TFA ELEVATORI S.R.L.**

In primis a carico dell'utente, perché comunque si trova ad avere degli impianti meno sicuri e ad avere dei costi maggiori: un pezzo di un impianto di multinazionale può costare 2-3 volte di più.

### **ROBERTO PERSIA FUORI CAMPO**

Nella metropolitana di Roma dopo un anno ha riaperto la fermata di Castro Pretorio. Il 24 dicembre 2021 è toccato a Policlinico chiusa da Novembre 2020

### **MARGHERITA CANTELLI- COORDINATRICE NAZIONALE POTERE AL POPOLO**

La motivazione è stata per la manutenzione delle scale mobili. La domanda però che noi ci poniamo è: ci vuole così tanto tempo per effettivamente cambiare, sostituire queste scale mobili?

**ROBERTO PERSIA** Ci sono stati problemi anche per la fornitura dei pezzi?

### **EUGENIO PATANÈ- ASSESSORE ALLA MOBILITA' ROMA**

Guardi mi hanno raccontato che c'è stato anche questo. Io purtroppo è da 50 giorni che sono assessore quindi..

### **ROBERTO PERSIA**

A luglio 2021 Atac dichiara 173 impianti di traslazione fermi

**EUGENIO PATANÈ- ASSESSORE ALLA MOBILITA' ROMA** Una cosa molto importante è che noi dovremo certamente migliorare, perché non è possibile che noi continuiamo con il 25% di impianti di traslazione fermi Tu sai quando un impianto di traslazione arriva a fine vita e non devi farlo arrivare a fine vita per programmare la sua manutenzione.

### **ROBERTO PERSIA FUORI CAMPO**

Nel 2007 la commissione europea ha condannato Otis, Schindler, Thyssenkrupp e Kone ad una multa di 992 milioni di euro: si tratta della seconda sanzione più pesante mai emessa per la fissazione dei prezzi. I paesi

maggiormente colpiti dal cartello sono stati Belgio, Germania, Lussemburgo e Olanda. Le aziende formavano un cartello che si spartiva anche le quote per la manutenzione. Il commissario europeo alla concorrenza di allora, Neelie Kroes, disse che il danno sarebbe durato per molti anni.

### **DARIO DE LUCA SINDACO DI POTENZA DAL 2014-2019**

Non c'è verso di avere questi materiali per canali ordinari, non esiste un mercato vero e proprio dei pezzi di ricambio.

### **ROBERTO PERSIA FUORI CAMPO**

A Torino la Otis si è assicurata i suoi impianti nella metropolitana. Dal 2014 al 2020 ne ha gestito la manutenzione.

### **ROBERTO PERSIA**

A quali cifre?

### **ALDO CURATELLA CONSIGLIERE COMUNALE DAL 2016 AL 2021-TORINO**

il bando complessivamente sui 6 anni era intorno agli 8 milioni e tre.

### **ROBERTO PERSIA**

Il bando è scaduto nel 2020.

### **ALDO CURATELLA CONSIGLIERE COMUNALE DAL 2016 AL 2021-TORINO**

La città ha deciso di fare un nuovo bando questa volta il bando è stato vinto da una azienda che si chiama Marrocco.

### **ROBERTO PERSIA FUORI CAMPO**

E non sono garantiti tempi certi di intervento per la mancanza di una scorta di pezzi di ricambio

### **ALDO CURATELLA CONSIGLIERE COMUNALE DAL 2016 AL 2021-TORINO**

La dilatazione dei tempi nasce in modo naturale nel momento in cui non ho un componente a disposizione perché nel precedente bando erano indicati anche i tempi di approvvigionamento dei componenti.

### **ROBERTO PERSIA**

Come può essere definita questa pratica di mercato?

**MICHELE TAMPONI- PROF. DIRITTO COMMERCIALE LUISS GUIDO CARLI**

Fidelizzazione esasperata, che rende però il cliente prigioniero di una determinata tecnologia, oppure dell'impegno di approvvigionarsi dei prodotti di consumo da quel fornitore

**FRANCESCO TRAMARIN- AMMINISTRATORE UNICO TFA ELEVATORI S.R.L.**

Il loro obiettivo è quello della concentrazione di mercato per non avere concorrenza, vanno ad acquisire le piccole e medie aziende. Tu magari sei proprietario di una scala mobile, dici voglio cambiare azienda, arriva magari la pinco pallino, però se ti vai a fare una visura camerale

**ROBERTO PERSIA**

Scopro che dentro c'è Otis, magari.

**FRANCESCO TRAMARIN- AMMINISTRATORE UNICO TFA ELEVATORI S.R.L.**

Scopri che dentro c'è Otis, ma piuttosto che una azienda media.

**ROBERTO PERSIA FUORI CAMPO**

...e noi le visure le abbiamo fatte: Otis Italia è del gruppo Cypress che partecipa a numerose altre aziende del settore che si occupano di installazione e manutenzione di ascensori e scale mobili. Mentre la Schindler SPA direttamente

o per il tramite di un'altra società partecipa a 23 aziende e la Kone SPA a 22. Attraverso queste partecipazioni a crescere non è solo il fatturato delle multinazionali, ma soprattutto il loro portafoglio di clienti in tutta Italia.

**MICHELE TAMPONI- PROF. DIRITTO COMMERCIALE LUISS GUIDO CARLI**

L'acquisizione diventa killer nel momento in cui essa avviene allo scopo pressoché esclusivo di togliere quel potenziale concorrente dal mercato. In questo caso potrebbe finire sotto la lente dell'Antitrust.

**ROBERTO PERSIA FUORI CAMPO**

Le scale mobili ad Assisi dove gli impianti collegano i parcheggi di Mojano e porta nuova con il centro della città, erano state costruite da una azienda italiana

**STEFANIA PROIETTI- SINDACA ASSISI**

La scala mobile risale ad oltre, ad almeno 30 anni fa. E da quello che sappiamo le scale furono costruite dalla FIAM.

**ROBERTO PERSIA**

È ancora un'azienda italiana a tutti gli effetti?

**STEFANIA PROIETTI- SINDACA ASSISI**

Da quello che sappiamo no, perché è stata acquisita dalla Kone

**ROBERTO PERSIA**

Nel parcheggio di Mojano il comune di Assisi a chi si è affidato per la costruzione delle scale mobili?

**STEFANIA PROIETTI- SINDACA ASSISI**

Le scale mobili, parte meccanica sono state costruite, fornite da Kone.

**ROBERTO PERSIA FUORI CAMPO**

Nel quartiere del Vomero a Napoli le scale mobili intermodali, per un progetto di città obliqua, dovevano servire a creare un'alternativa all'utilizzo delle automobili.

**GENNARO CAPODANNO- PRESIDENTE DEL COMITATO VALORI COLLINARI**

Vengono denominate scale immobili, perché in questi 19 anni quasi sono stati più i periodi che sono stati fermi per lavori di manutenzione.

**ROBERTO PERSIA FUORI CAMPO**

Ferme, "ma non oltre il 90% medio di funzionamento annuo", specifica il comune di Napoli, che queste scale le aveva fatte installare a una ditta italiana la Paravia, poi acquisita dalla Otis Italia.

**ROBERTO PERSIA**

È capitato che queste scale rimanessero ferme per mancanza di pezzi di ricambio.

**GENNARO CAPODANNO- PRESIDENTE DEL COMITATO VALORI COLLINARI**

Questa scala che alle mie spalle va soggetta a frequenti fermi. È chiaro che in una situazione nella quale c'è una sorta di monopolio, poi dopo diventa difficile poter avere la disponibilità.

## **ROBERTO PERSIA**

Come si potrebbe ovviare a questo problema?

## **GENNARO CAPODANNO- PRESIDENTE DEL COMITATO VALORI COLLINARI**

Si potrebbe ovviare attraverso un magazzino di pezzi di ricambio da avere a pié d'opera nel momento in cui c'è la manutenzione programmata.

## **ROBERTO PERSIA FUORI CAMPO**

Roma è tristemente famosa tra i turisti stranieri per le fermate chiuse della metropolitana. E purtroppo non è solo una questione d'immagine.

## **DARIO DONGO**

Ora noi vorremmo andare a Piazza del Popolo. Però qui non c'è un ascensore. e allora speriamo che funzioni il servoscala.

## **ROBERTO PERSIA**

...e in questo caso la scala mobile è anche ferma

## **DARIO DONGO**

Non funziona? In questo caso generalmente ci si affida a squadre di volontari che dopo aver smontato la sedia mi portano a spalle su per la gradinata.

## **ROBERTO PERSIA FUORI CAMPO**

Nella metro di Roma gran parte degli impianti sono a firma Otis, Schindler, Thyssenkrupp e Kone. Nel 2017 il bando per la loro manutenzione da 23 milioni di euro era stato vinto con un ribasso di quasi il 50% da un'associazione temporanea di imprese, la Metroroma Scarl, composta dalla Del Vecchio srl e dalla Grivan Group srl.

Ettore Bucci, oggi indagato con altre 13 persone per il crollo della scala mobile nella fermata Repubblica. all'epoca dei fatti era il responsabile unico del procedimento di ATAC per l'appalto con Metroroma Scarl.

## **ROBERTO PERSIA**

Ma Metroroma S.c.a.r.l. ha mai avuto degli ostacoli nel reperire le parti di ricambio delle scale mobili?

## **ETTORE BUCCI- RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

Sì, loro hanno avuto ostruzionismo industriale sostanzialmente.

## **ROBERTO PERSIA**

Roma Capitale non sa di questa difficoltà nella gestione della manutenzione?

## **ETTORE BUCCI- RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

Sa tutto, sa tutto.

## **ROBERTO PERSIA FUORI CAMPO**

Il bando sarebbe dovuto durare 3 anni, ma il 25 marzo 2019, dopo i fatti della stazione di Repubblica, con un tweet, l'allora sindaca Raggi comunica di averlo ritirato valutando azioni risarcitorie nei confronti di Metroroma scarl: "per gravi e inconfutabili ragioni.

## **ROBERTO PERSIA**

Atac in un momento di emergenza si è affidata alla manutenzione delle ditte che erano costruttrici di quelle scale mobili e di quegli ascensori presenti nella metropolitana.

## **GIUSEPPE BUSIA- PRESIDENTE ANAC**

Questa procedura negoziata alla quale hanno invitato Schindler, Otis, Kone e Thyssenkrupp ha l'anomalia di essere un affidamento diretto a 4 operatori, invece di fare la gara aperta perché l'entità dell'appalto lo richiedeva in modo che questi operatori siano in concorrenza vera fra loro.

## **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Cioè invece di stimolare la concorrenza, l'hanno riunita. E così invece di spendere 7 milioni e mezzo di euro in un anno, ne hanno spesi 8 e mezzo. Bel colpo. Ora il comune di Roma e Atac ci dicono che non sono a conoscenza di pratiche di ostruzionismo. Schindler e Otis ci dicono, invece che loro trattano tutti nella stessa maniera. Insomma è un po' quello, se ci consentite quello di cui ci lamentiamo. Eppure la mobilità dovrebbe essere un diritto garantito, soprattutto per i diversamente abili. Quante scale mobili, quanti ascensori, quanti servoscala sono rotti? Dovrebbero pensarci gli enti locali ma in queste condizioni di monopolio resta sicuramente difficile. E nulla è valsa la multa comminata dalla commissione europea, salatissima, tra le più alte della storia, circa un miliardo di euro alle multinazionali. Quando invece il tema della manutenzione, che significa anche poi prevenzione, è un tema importantissimo e a volte può valere la vita o la morte.